Lezione #16

Giovedì, 14 Novembre 2013

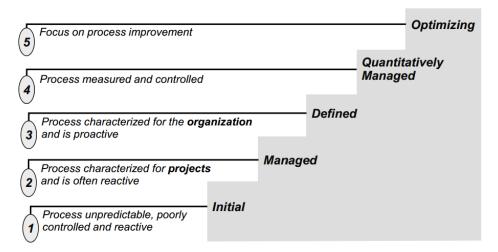
 $Tullio\ Vardanega,\ 9:30\text{-}11:30$

Luca De Franceschi

Chi compra vuole comprare da fornitori che siano qualificati e che diano una certa garanzia -¿ CMM SPICE, iniziativa per cercare di trovare una valutazione e un'indicazione di miglioramento sulla qualità dei processi. Intuizione che migliorando i processi si migliorano i prodotti. Il modello SPY dice che poso sotto ogni processo ci dev'essere un meccanismo capace di misurare come sta andando il processo rispetto a obiettivi di qualità misurabili. Per chiunque parla di qualità di processo è molto importante il CMMI:

- Capability, capacità di fare le cose, misurazione di quanto un processo è fatto bene e rispetta i suoi obiettivi;
- Maturity, misura qual'è la soglia più bassa delle capability di processo su tutti i processi che l'azienda attua. Se un'azienda è brava a fare una cosa ma non lo è a fare le altre non è una buona azienda.
- Model;
- Integration, prima questa cosa era applicata al software, ora anche ad altre cose.

La sua logica è che "non possiamo funzionare che a processi, le organizzazioni devono imparare a funzionare a processi perchè otterranno il massimo risultato. Si dice che un'organizzazione capace di effettuare miglioramenti sui processi è in grado di fare **governance**, sinonimo di efficacia, efficienza, mantenibilità e visione. Gestire la qualità di processi non sta al Project Manager ma ad uno strato più importante che sta sopra e ha una visione più ampia e possiede una strategia di lungo periodo riferita al miglioramento. Molte aziende hanno management ma non hanno governance e ad un certo punto si estinguono perchè non hanno la capacità di adattarsi ai cambiamenti. Il **CMM** ha il concetto di **scala**.



Si parte da osservare che al piano terra c'è uno strato iniziale in cui tutti all'inizio si collocano. I processi, se ci sono, sono a questo stadio **unpredictable**, impredicibili, **poorly controlled** e **reacted**. Il livello 2 è **managed**, cioè gestito. I processi esistono nei progetti e rimangono prevalentemente reattivi. Il livello 3 è **definito**, i processi sono proattivi, esistono trasversalmente, manca ancora il miglioramento. Il livello 4 introduce misurazione rispetto al controllo e si chiama **quantitatively managed**. Al livello 5 non soltanto misuriamo ma miglioriamo, **optimizing**. Dove un'azienda si colloca in questa scala dipende fortemente dalla domanda che c'è in un preciso ecosistema (paese).

Riflettere su come mi organizzo per effettuare un determinato processo. Adottando il CMMI aumento del 35% la produttività, riduco del 19% il **time to market** e riduco del 39% il **post-release defect reports** (proporzione di difetti residui, ovvero costi di manutenzione).

ISO/IEC 15504-2 è un documento simile a CMM che disarticola ogni processo in caratteristiche rilevanti su quel processo e su ogni attributo di processo attacca un'etichetta che dice a che punto siamo su quel processo.

Capito questo bisogna concentrarsi su come lavoriamo, imparare i processi e cercare di migliorarli. Fare lo sforzo di funzionare a processi non è abbastanza, siamo al livello 3, vogliamo almeno andare al 4.